

RAPPORTO UNICEF**Diventano 6.500
i minori migranti
non accompagnati**

Cresce negli anni il numero dei bambini stranieri dei quali non si sa più niente dopo essere giunti in Italia attraversando il Mediterraneo a bordo di un gommone. Il titolo del rapporto Unicef/Cnr-Irpps, "Sperduti", dà proprio il conto di quanti piccoli migranti siano scomparsi nel nulla: ne risultano 6.508 a fine novembre 2016. Nel 2012 erano 1.754. Nel 2015 si è registrato il record dei minorenni non accompagnati "sperduti": il 34% del totale. Nel 2016 la percentuale è scesa al 27,4% e la maggior parte di loro sono egiziani, eritrei, somali e afgani.

I minori soli che ad ottobre del 2016 hanno presentato una domanda d'asilo in Italia sono stati 4.168, ovvero il 48,3% dei minorenni (accompagnati e non) e il 4,2% rispetto al totale (adulti + minorenni) dei richiedenti asilo. Secondo i dati Eurostat, con 4.070 richieste di protezione presentate dai minorenni, nel 2015 l'Italia si posizionava al sesto posto in Europa. Nel corso dello stesso anno, i principali paesi di cittadinanza sono stati Gambia, Nigeria e Mali. Più in generale il rapporto dice che oggi, in tutto il mondo, 1 minorenni su 70 vive fuori dal Paese di nascita. Circa un quarto di tutti i migranti del mondo è nato in Asia e vive in un Paese diverso all'interno del continente. La metà dei bambini migranti di tutto il mondo vive in soli 15 Paesi.

